

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

- Regione Piemonte, con sede legale in Torino, Piazza Castello 165, (cod. fiscale 80087670016 e P. IVA 02843860012), nella persona dell'Assessore regionale allo Sport, domiciliato per la carica in Torino, ove sopra, il quale dichiara di intervenire nel presente atto, giusta delega del Presidente della Giunta Regionale, in qualità di Assessore regionale allo Sport, al fine di dare esecuzione alla delibera della Giunta Regionale n. 25-3967 del 22 ottobre 2021 (d'ora in poi "Regione Piemonte");
- Associazione dei Comuni Piemontesi, con sede in Torino, via Maria Vittoria n. 12 (cod. fiscale 80097160016) nella persona dell'avv. Andrea Corsaro, domiciliato per la carica ove sopra, il quale dichiara di intervenire nel presente atto in qualità di Presidente regionale di detto ente, al fine di dare esecuzione alla delibera assunta in data 24 settembre 2021 dal Comitato Direttivo dell'Associazione, (d'ora in poi "ANCI") ;
- Comitato Olimpico Nazionale Italiano - CR Piemonte, con sede legale Torino, via Giordano Bruno 191, (P.IVA 00993181007), nella persona del presidente Regionale Stefano Fabio Mossino domiciliato/a per la carica ove sopra, il/la quale dichiara di intervenire nel presente atto in qualità di Presidente di detto ente (d'ora in poi "CONI");
- Comitato Italiano Paralimpico - CR Piemonte, con sede legale in Torino, via Giordano Bruno 191 (P.IVA 14649011005), nella persona della dott.ssa Silvia Bruno, domiciliata per la carica ove sopra, la quale dichiara di intervenire nel presente atto in qualità di Presidente di detto ente (d'ora in poi "CIP");
- ACES Europe Delegazione Italia (di seguito anche "ACES"), con sede legale in Roma, Via Clitunno 12F, (Codice Fiscale 97953280589), rappresentata dal Presidente Vincenzo Oreste Lupattelli, nato a Milano il 11.04.1967 (d'ora in poi "ACES");

PREMESSO CHE

La Regione Piemonte

- ai sensi della legge regionale n. 23/2020 "*Norme in materia di promozione e impiantistica sportiva*", ha come finalità, tra l'altro, la diffusione della pratica sportiva e motoria quale importante mezzo di valorizzazione del territorio, anche a fini turistici, e di sviluppo economico e si pone tra gli obiettivi l'organizzazione, la promozione, lo sviluppo, il coordinamento e il sostegno di manifestazioni sportive di rilievo regionale, nazionale ed internazionale e di grandi eventi sportivi che abbiano una ricaduta sul territorio dal punto di vista economico, culturale e turistico e siano organizzate nel rispetto dei principi di eco-sostenibilità;



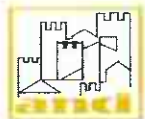
- con D.C.R. n.70-7674 del 05/05/2020, è stato approvato il "Programma triennale 2020-2022 per l'impiantistica sportiva e per la promozione delle attività sportive fisico-motorie e sono state definite le linee prioritarie per promuovere gli interventi di politica sportiva da realizzarsi in Piemonte nel triennio considerato ed il potenziamento e la qualificazione degli impianti, delle attrezzature sportive e delle attività sportive per tutti con attenzione a favore della disabilità, educazione allo sport, eccellenza sportiva, grandi eventi sportivi e manifestazioni sportive di valenza nazionale e internazionale;
- con D.G.R. n. 31 - 2221 del 06/11/2020, è stato deliberato di disporre, in conformità alla succitata D.C.R. n.70-7674 del 05/05/2020, la presentazione della candidatura della Regione Piemonte al titolo "European Region of Sport 2022", di cui all'iniziativa promossa dall'associazione ACES Europe ai sensi del Libro bianco dello Sport presentato dalla Commissione europea (Bruxelles, 11.07.2007 COM(2007) 391);
- in esecuzione della succitata D.G.R. 31-2221, con lettera del 26 marzo 2021, a firma del Presidente Alberto Cirio, è stato manifestato l'interesse della Regione Piemonte a candidarsi al titolo di "Regione Europea dello Sport 2022".

L' ANCI Piemonte

- L'ANCI Piemonte è organizzazione di base dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, secondo quanto previsto dallo Statuto Nazionale ed opera nello spirito ed in conformità dello stesso. ANCI Piemonte rappresenta il sistema dei Comuni piemontesi, della Città metropolitana di Torino, delle Province e delle Unioni di Comuni. In attuazione del dettato costituzionale, l'Associazione tutela le autonomie locali, rappresenta i diritti e persegue gli interessi degli Enti Locali, promuovendo e sostenendo iniziative in tal senso. Coordina le attività delle amministrazioni associate, perseguendo al contempo gli obiettivi generali dell'Associazione nazionale nell'ambito del territorio regionale. Assolve i compiti non espressamente riservati dallo Statuto all'Associazione nazionale, e contribuisce all'esercizio di quelli attribuiti a quest'ultima. ANCI Piemonte promuove inoltre l'attività di coordinamento con la Regione, con le Province, con le Comunità Montane, con le Associazioni regionali e nazionali degli Enti Locali e con enti ed organizzazioni sociali, culturali, sindacali ed economiche ad ogni livello;
- ha istituito al suo interno una Consulta regionale dedicata a "Cultura, pari opportunità e sport", che svolge una funzione di raccordo, approfondimento, proposta e analisi sulle materie sportive in costante relazione con tutti i Comuni piemontesi, oltre che un ruolo di interlocutore con tutti i soggetti istituzionali impegnati nello sviluppo della pratica sportiva a livello regionale e nazionale.

Il CONI

- in qualità di Ente Pubblico preposto al governo dell'attività sportiva nazionale, è "autorità di disciplina, regolazione e gestione delle attività sportive, intese come elemento essenziale della formazione fisica e morale dell'individuo e parte integrante dell'educazione e della cultura nazionale";



- in conformità con i principi sanciti dalla Carta Olimpica, detta i principi fondamentali per la disciplina delle attività sportive e per la tutela della salute degli atleti, anche al fine di garantire il regolare e corretto svolgimento delle gare, delle competizioni e dei campionati, nel pieno rispetto delle regole e della legalità;
- in virtù di Protocolli di Intesa con i Ministeri competenti, è impegnato da diversi anni a promuovere sia in ambito scolastico che presso gli organismi e le associazioni sportive i valori e i principi educativi dello sport e del Movimento Olimpico, attraverso una serie di progetti e iniziative tese ad educare attraverso l'esempio dello Sport inteso come motore del cambiamento sportivo, educativo, formativo e sociale con il coinvolgimento di atleti e testimoni sportivi.

II CIP

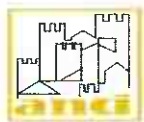
- con la legge 124/15 del 7 agosto 2015 sul riordino della Pubblica Amministrazione ed il successivo decreto legislativo attuativo n. 43 del 27 febbraio 2017, ha ottenuto il riconoscimento formale di Ente Pubblico per lo sport praticato da persone con disabilità, mantenendo il ruolo di Confederazione delle Federazioni e Discipline Sportive Paralimpiche;
- assolve al compito di promuovere, disciplinare e gestire le attività sportive agonistiche e amatoriali per persone con diversa abilità, secondo criteri volti ad assicurare il diritto di partecipazione all'attività sportiva in condizioni di uguaglianza e pari opportunità.

ACES

- ACES Europe Delegazione Italia è la Delegazione italiana di ACES EUROPE, Associazione non profit con sede a Bruxelles, che assegna il titolo di Capitale Europea dello Sport, iniziativa che ha ricevuto il riconoscimento della Commissione Europea nel Libro Bianco (Art. 50). ACES Europe è partner ufficiale della Commissione Europea nella Settimana Europea dello Sport. Inoltre, ACES Europe è partner ufficiale dell'UNESCO, l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura;
- in qualità di federazione delle associazioni delle Capitali e città Europee dello sport, detto organismo si pone come obiettivi: (i) promuovere politiche sportive comunitarie nell'ambito delle Municipalità Europee attraverso il conferimento degli Award internazionali di Capitale Europeo dello Sport; (ii) sostenere programmi specifici per i bambini, le persone anziane e le minoranze per favorire l'accesso alle attività sportive; (iii) sensibilizzare le amministrazioni pubbliche a sostenere lo sport come mezzo di coesione sociale, sviluppo dei territori e il miglioramento della salute dei cittadini.

Le parti sono concordi nei seguenti punti:

- lo sport e l'attività sportiva giocano un ruolo importante nella cultura, nell'educazione e nello sviluppo fisico e psichico degli individui e della società nell'insieme, costituendo un vero e proprio valore fondamentale per l'individuo e la collettività con riferimento, in particolare, al "Libro Bianco dello sport";



- b) il principio, sancito dall'Unione Europea, che l'attività sportiva debba essere considerata diritto primario ed inalienabile del singolo e delle società;
- c) l'impegno alla formazione, alla ricerca e alla promozione di tutti i valori morali, culturali e sociali riconducibili alla pratica sportiva, con l'obiettivo della sua ulteriore crescita e qualificazione;
- d) l'impegno alla promozione di stili di vita sani per la prevenzione attiva e il miglioramento della qualità della vita attraverso la pratica sportiva;
- e) l'impegno perché il mondo dello sport veicoli i valori dell'integrazione e la cultura del rispetto.

CONSIDERATO CHE

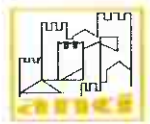
In data 13/04/2021 è stata ufficializzata la candidatura di "European Region of Sport 2022", il riconoscimento di Aces Europe attribuito a città, comunità e regioni che si sono distinte per politiche di sport sociale ed inclusivo. Il Piemonte è stata la prima Regione italiana a candidarsi al titolo di "European Region of Sport" e segue l'esempio dell'Andalusia, riconosciuta come "European Region of Sport 2021". La targa della candidatura è stata consegnata all'Assessore regionale allo Sport e Politiche Giovanili dal presidente di Aces Europe e Msp Italia.

Il conferimento del titolo di "Regione Europea dello Sport 2022" oltre a dare lustro alla Regione, permetterà di creare una vetrina a livello nazionale ed internazionale in cui il Piemonte può presentare, attraverso l'organizzazione di iniziative finalizzate alla diffusione della pratica sportiva, il patrimonio sportivo impiantistico e la forte vocazione sportiva del territorio piemontese con l'obiettivo di operare nell'interesse dei praticanti, delle comunità locali e di tutto il movimento sportivo. La candidatura del Piemonte permetterà, inoltre, di accendere i riflettori sul suo territorio per 365 giorni, un anno di eventi sportivi che, grazie al coinvolgimento delle istituzioni locali e del mondo sportivo piemontese, animeranno tutti i territori e saranno una leva importante per conoscere le nostre eccellenze sportive e paesaggistiche.

Dopo il lungo periodo di arresto o riduzione delle attività sportive a causa dell'emergenza sanitaria da covid-19, il riconoscimento di "Regione Europea dello Sport 2022" è un'occasione da sfruttare come motore attrattivo per il turismo piemontese con importanti ricadute in termini economici ed è un'opportunità per lo sport piemontese di ripartire con un'apertura internazionale. Per tale ragione è necessario intraprendere iniziative organiche e sinergiche che consentano di fronteggiare al meglio l'emergenza sanitaria ed economica connessa all'epidemia da covid-19 e, in particolare, le conseguenze determinatesi nell'ambito del movimento sportivo nazionale.

VALUTATO CHE

il successo della candidatura del Piemonte a Regione Europea dello Sport dipende in larga parte dalla comunicazione e dalla diffusione delle attività correlate allo sport; per tale ragione, la Regione Piemonte – Assessorato allo Sport – ha già coinvolto, insieme ad ANCI Piemonte e CONI Piemonte, i 1.181 Comuni piemontesi al fine di organizzare, nel corso dell'anno 2022, una serie di manifestazioni sportive diffuse su tutto il territorio regionale, contribuendo a creare un palinsesto di



eventi, sia a livello amatoriale, sia professionale, così da rendere lo sport il vero e grande protagonista di tutto il 2022. Inoltre, la Regione Piemonte intende proseguire la collaborazione con VisitPiemonte (società "in house" della Regione e di Unioncamere Piemonte che si occupa della valorizzazione turistica e agroalimentare del territorio e del posizionamento della destinazione Piemonte nel panorama nazionale ed internazionale della Meeting Industry) per la creazione e lo sviluppo di un Piano di comunicazione integrato affinché, attraverso un processo strutturato e pianificato, le azioni intraprese vengano adeguatamente valorizzate e diffuse sia a livello locale che nazionale.

Tutto ciò premesso e considerato, i sottoscrittori del presente accordo

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – PREMESSE

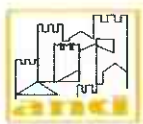
Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 2 – FINALITA'

L'accordo ha come obiettivo l'intento di avviare una collaborazione tra i soggetti sottoscrittori - già partner e sostenitori del progetto di candidatura del Piemonte a Regione Europea dello Sport - per la promozione e lo sviluppo della pratica dell'attività e della cultura sportiva e per favorire un piano di comunicazione integrato e di leve di comunicazione, al fine di dare massimo risalto al programma e alle iniziative sportive per l'anno 2022 coinvolgendo i residenti in Piemonte, le federazioni e le associazioni sportive presenti sul territorio regionale ed i visitatori.

Le finalità sottese alla candidatura a Regione Europea dello sport 2022 e alla presente intesa sono:

- promuovere congiuntamente il Piemonte come Regione Europea dello Sport, rafforzarne l'immagine di territorio a forte vocazione sportiva e comunicare i risultati di questo progetto a tutte le organizzazioni private e pubbliche (Istituzioni, Federazioni e Associazioni sportive) che ne beneficeranno e saranno coinvolte;
- rafforzare la visibilità nazionale/internazionale del territorio anche in una prospettiva turistica per i visitatori interessati a praticare attività sportive e/o assistere ad eventi ad esso collegate;
- rendere fruibili alla popolazione gli eventi sportivi che verranno organizzati nel 2022 attraverso la creazione di un apposito calendario;
- incentivare la pratica sportiva nei residenti in Piemonte;
- contrastare le conseguenze dell'emergenza sanitaria ed economica, favorendo iniziative e progettualità volte a supportare le Federazioni, le SSD e le ASD e a soddisfare le necessità dei soggetti che operano, a diverso titolo, nel movimento sportivo e che praticano attività sportiva a livello amatoriale, dilettantistico e agonistico;
- rafforzare l'inclusione sociale, specie nelle aree particolarmente colpite dall'epidemia da covid-19 ovvero quelle con minori opportunità per l'accesso allo sport;



- creare un “archivio” di buone pratiche per future attività e ricerche che riguardino l’attività sportiva in Piemonte.

Art. 3 – *IMPEGNI*

Le parti, nell’ambito della cura e degli interessi pubblici a ciascuno assegnati e nel rispetto delle competenze attribuite da leggi, regolamenti e statuti, si impegnano a collaborare insieme per realizzare un calendario di eventi sportivi locali, nazionali e internazionali che coinvolga il maggior numero di Enti Locali.

Nello specifico:

Regione Piemonte si impegna a coordinare le azioni dei soggetti firmatari atte a reperire le risorse economiche per contribuire alla realizzazione delle manifestazioni sportive in programma per il 2022 a favore dei soggetti che si renderanno disponibili ed interessati ad aderire e a partecipare a detta iniziativa.

ANCI si impegna a promuovere e a fornire informazioni ed assistenza presso le amministrazioni locali e i soggetti privati del territorio in relazione ai contenuti del presente accordo anche incentivando l’avvio di iniziative e manifestazioni sportive in ambito locale; ANCI Piemonte, inoltre, si impegna a richiedere agli enti locali propri associati il coinvolgimento istituzionale del CIP nelle iniziative sportive che si rivolgono alle persone disabili raccomandando agli enti locali loro associati la garanzia di standard elevati di competenze specifiche nel campo della disabilità attraverso il coinvolgimento del CIP e/o dei suo Delegati Provinciali nel territorio regionale.

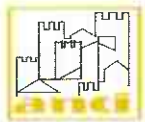
Il CONI e il CIP si impegnano a divulgare e promuovere il presente accordo e l’iniziativa Piemonte a Regione Europea dello Sport nell’ambito dei rispettivi Consigli Regionali, a promuovere e a fornire informazioni ed assistenza presso i Comitati Regionali del Piemonte delle Federazioni Sportive Nazionali, Enti di Promozione Sportiva, Discipline Sportive Associate ed Associazioni Benemerite riconosciute dal CONI e/o dal CIP, e presso le associazioni e le società sportive del territorio regionale piemontese affiliate a tali Enti in relazione ai contenuti del presente accordo e si impegnano a mettere a disposizione le proprie competenze ed il proprio know-how in ambito sportivo.

ACES si impegna a promuovere attività, anche di carattere nazionale, nella regione Piemonte, coinvolgendo i comuni piemontesi anche per favorire la condivisione di buone pratiche tra tutti i soggetti coinvolti. Si impegna inoltre a proporre anche alla Regione Piemonte progetti di formazione dedicati ai rappresentanti degli Enti Locali, ai manager dello sport e ai gestori degli impianti sportivi per aumentare l’efficacia delle politiche sportive sul territorio e a promuovere i contenuti del presente accordo.

Art. 4 – *RISORSE*

I soggetti firmatari si danno atto che dal presente Protocollo non derivano reciproci obblighi economici.

Eventuali impegni di carattere economico e l’utilizzo di risorse umane e competenze necessarie per il coordinamento dei progetti selezionati saranno oggetto di accordi ed atti successivi



esclusivamente tra Regione Piemonte, ANCI Piemonte, CONI e ACES, restando inteso tra le Parti che l'eventuale mancato perfezionamento di accordi ed atti successivi non pregiudica la validità e l'efficacia del presente Protocollo che manterrà piena validità anche nel caso in cui tali accordi ed atti successivi, seppur necessari, non dovessero essere perfezionati e/o dovessero essere sottoscritti solo da alcune delle parti firmatarie del presente Protocollo.

I soggetti firmatari attiveranno verifiche periodiche sui risultati previsti dal presente Protocollo d'intesa.

Art. 5 – DURATA, RECESSO E MODIFICHE

La durata del presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione e termina a conclusione dei relativi impegni, anche di natura economica, finalizzati alla realizzazione dell'evento e comunque non oltre il 30 aprile 2023.

Eventuali integrazioni, modifiche o deroghe alle pattuizioni del presente Protocollo dovranno essere redatte, a pena di nullità, con atto scritto e firmato dalle Parti.

Le parti hanno facoltà di recedere dal presente protocollo, dando disdetta scritta alle altre parti.

Art. 6 – CONTROVERSIE

Competenza esclusiva per qualunque controversia dovesse insorgere tra i soggetti firmatari in merito all'interpretazione, esecuzione, risoluzione o comunque relativa al presente Protocollo, è il Foro di Torino.

Il presente Protocollo consta di n. 7 pagine.

Letto approvato e sottoscritto a Torino, il 28 ottobre 2021

Per Regione Piemonte _____

Per ANCI Piemonte - Associazione dei Comuni Italiani Sezione Regionale del Piemonte _____

Per CONI - Comitato Olimpico Nazionale Italiano - CR Piemonte, _____

Per CIP - Comitato Italiano Paralimpico - CR Piemonte _____

Per ACES Europe Delegazione Italia _____

